

L'opera realizzata sul posto su richiesta della Fondazione Mirò

Il "Narciso" di Luigi Stoisa in mostra a Barcellona

GIAVENO - Trasferita spagnola, nei giorni scorsi, per l'artista giavenese Luigi Stoisa, invitato a prendere parte con una sua opera ad un evento celebrativo dell'attività della Fondazione Joan Miró di Barcellona.

Di interesse da parte degli organizzatori la possibilità di esporre in questa importante occasione, fra altri maestri di fama internazionale, l'opera "Narciso" del giavenese Stoisa. Un lavoro espresso nella composizione plastica di catrame e altri materiali degli anni '80, parte e allo stesso tempo manifestazione distinta di un periodo fecondo del-



L'artista giavenese Luigi Stoisa

l'attenzione dell'artista verso questo soggetto. Stoisa è presente in queste settimane anche nella mostra "Doppio Sogno" a Pa-

lazzo Chiabese di Torino, aperta quest'ultima fino al prossimo 30 aprile. Qui, ospitata nella sala a tema "nudo", la testa in fondo alla luna di Narciso di Stoisa (una prima versione rispetto a quella esposta a Barcellona) si presenta in un bidone metallico, invitando l'osservatore a guardarci dentro e a scoprire sul fondo il volto del giovane Narciso. A Barcellona Stoisa ha realizzato direttamente sul posto la creazione voluta dalla Fondazione Mirò, che inaugurerà la grande manifestazione - mostra con l'opera del giavenese sabato 15 marzo.

ALESSANDRA MARITANO

Cena e concerto giovedì 20 marzo, al ristorante Dogali

La fisarmonica di Marco Abbà tocca Giaveno

GIAVENO - Il talentuoso cantautore fisarmonicista e polistrumentista torinese Marco Abbà approda a Giaveno con "Abbà e il tango", uno spettacolo coinvolgente che ha già riscontrato un grande successo di pubblico. Spettacolo che segna il ritorno di Abbà sulle scene, dopo il contratto discografico con Caterina Caselli Sugar, la collaborazione artistica con Mara Maionchi e il successo discografico in Argentina di "El Tango". Le note di Abbà con i suoi musicisti, si uniscono alle scene di Tango più suggestive tratte dai film più celebri: la fisarmonica diventa lo strumento per rileggere, in chiave moderna e innovativa, il



tango argentino. Uno spettacolo che ha già registrato il tutto esaurito al Teatro Piccolo Regio di Torino e che verrà presentato giovedì 20 marzo, presso il ristorante-pizzeria Dogali (via Torino 151): alle 20 si terrà la cena a cui seguirà, alle 21.30, il concerto. Marco Abbà (fisarmonica, pianoforte e voce) sarà accompagnato da Sergio Selvaggio alla chitarra e da Marco Petrelli al sax. Musiche di Astor Piazzolla, Carlos Gardel e Marco Abbà. Per informazioni e prenotazioni: 011.937 62 93 o 333.619 66 67 (posti limitati).

Nella foto:
il polistrumentista Marco Abbà con la sua fisarmonica

Iniziativa organizzata sabato 8 marzo da DonneDiValle e Sole Donna

Il rosso per dire basta alla violenza sulle donne

GIAVENO - Vernice rossa, pennelli, qualche paio di scarpe rosse, l'attesa ora di coprire una parte di Sagrato della parrocchia S.Lorenzo. A prevalere, nell'iniziativa "8 marzo - scarpe rosse", promossa ed organizzata dalle associazioni DonneDiValle e Sole Donna, l'incontro con le persone, soprattutto nella mattinata, con lo scambio di considerazioni e opinioni anche alla luce dei recentissimi nuovi episodi di donne uccise. A portare un paio di scarpe rosse o a colorarne di rosso sul posto, come simbolico atto a testimoniare il basta alla violenza contro le donne, uomini, donne e bambini, fra loro la presidente dell'Anpi giavenese, Lilliana Giai Bastè e lo stesso Sindaco Daniela Ruffino, ma anche donne come Margherita, che ha manifestato la sua adesione dipingendo ed esponendo le scarpe indossate il giorno del suo matrimonio, quarant'anni fa, o Rita con un paio nuovo acquistato per la manifestazione. Nel pomeriggio, a Villa Favorita, attività creative da parte delle due realtà associative e set fotografico a cura di Sara Brezzo, video sulla condizione delle donne, esposizione delle foto e telo dei "diritti negati e delle affermazioni di libertà" allungato nel suo racconto grazie ai nuovi



messaggi raccolti nel corso della giornata. Presenti anche alcune poetesse che hanno letto, donato versi e segnalibro con il testo di Lina Borgioni. Parole che invitano a riflettere: "Il femminicidio si combatte anche divulgando e invitando a coltivare aspirazioni creative e progetti di autonomia" è stata una delle considerazioni veicolate fra i partecipanti.

ALESSANDRA MARITANO



Alcune delle partecipanti e organizzatrici dell'iniziativa e, a sinistra, la signora Margherita con le sue scarpe delle nozze

Gli incontri hanno coinvolto agenti municipali e i giovani

Anche il Comune contro la violenza di genere

GIAVENO - E' un bilancio positivo, quello della consigliera incaricata alle Pari Opportunità Carmela Casile, rispetto alle progettualità che la Città ha messo in campo per la sensibilizzazione e la prevenzione della violenza di genere e del femminicidio. Il Comune ha aderito, lo scorso anno, alla rete promossa della Provincia di Torino e al tavolo tematico "per progetti a tutela delle donne vittime di violenze tramite programmi di cambiamenti dei maltrattanti". Un progetto didattico innovativo e creativo, proposto dai

competenti uffici della Provincia e dai Comandanti delle Polizie Locali. "Si è creata - spiega la consigliera Casile - una regia unica della rete formata da sindaci, assessori, referenti delle politiche socio-assistenziali, Polizie Locali, insegnanti e comunità scolastiche". Una cabina di regia di cui la Città di Giaveno fa parte. "La nostra comandante della Polizia Municipale e gli agenti - dettaglia Casile - opportunamente formati allo scopo, hanno svolto diversi incontri informativi e formativi con i ragazzi, con particolare attenzione

alla fascia dai 14 ai 16 anni, presso l'istituto superiore Pascal e a Casa di Carità Arti e Mestieri. C'è stato anche l'intervento dell'assessore provinciale Puglisi. Abbiamo registrato - chiude la consigliera - grande interesse, con un incremento degli appuntamenti rispetto al previsto. Le nostre scuole si sono dimostrate ancora una volta molto sensibili. Il Comune, da parte sua, come in altre occasioni, si è attivato su una prospettiva educativa".

MARCO MARGRITA

Altro premio per il romanzo

"Serge il Sorcio" di Rolando conquista critica e pubblico

GIAVENO - Continua a riscuotere il consenso della critica l'ultimo libro del giavenese Claudio Rolando. Il suo romanzo "Serge il sorcio" (Neos Edizioni) è stato premiato, il 9 marzo, con la Segnalazione dalla Giuria del XXXIV Premio Letterario "Città di Moncalieri", organizzato dal Circolo Culturale Si è classificato al terzo posto ex aequo con altri lavori ed è stato selezionato tra una settantina di romanzi provenienti da tutta Italia. Romanzo che aveva già ottenuto una precedente segnalazione dalla giuria del Concorso letterario "Opera Uno", essendosi classificato tra i dieci finalisti, nel febbraio scorso. "Elementi fantastici e surreali si uniscono sapientemente, in questo romanzo, a luoghi reali e a fatti ed eventi realistici - si legge nelle motivazioni - Da questa fusione nasce una storia di gradevole lettura, curiosa e affascinante. L'elaborazione della trama appare precisa e circostanziata. L'originale trovata di uno strano topo che trascina i protagonisti del romanzo in un'avventura misteriosa in cui hanno un ruolo primario i servizi segreti, rende la lettura adatta ad ogni genere di lettori, giovani e adulti, grazie anche ad uno stile letterario



Lo scrittore Claudio Rolando

scorrevole e incisivo, privo di ridondanze. Ottima prova di uno scrittore che ben si colloca nell'universo della narrativa contemporanea". Indiscutibile la soddisfazione di Rolando: "Ricevere così importanti riconoscimenti - afferma - è per me non solo una gratificazione, ma soprattutto un forte stimolo a proseguire nell'attività intrapresa, che mi appassiona ogni giorno di più, in cui alterno opere di saggistica (l'ultima è "Piemonte 1944 - l'anno più lungo", ed. Del Capricorno uscita a febbraio) e letterarie in cui continuo ad impegnarmi.

A.Z.

Per la parrocchia di Pontepietra, sabato 22

Cena di beneficenza con la trippa

Il sostegno alle strutture parrocchiali arriva, anche, dalla comunità. Lo sanno bene gli Amici della parrocchia B.V. Consolata di borgata Ponte Pietra che, sabato 22 marzo, organizzano una cena a base di trippa: il ricavato servirà per il rifacimento del tetto delle aule di catechismo. L'appuntamento è alle ore 20 presso il locale del CIP (Spaghettopoli) in via Ospedale 4. Il ricco menù a base di trippa, sarà preparato dalla "Confraternita d'la trippa" di Moncalieri e servito da volontari della parrocchia. Per i bimbi (e quanti non gradissero la trippa) è previsto un menu alternativo. Costo: adulti 20 euro; bambini 10 euro. Per informazioni e prenotazioni (entro giovedì 20): Floriana (333.9096693); Carla (338.6019739); Paola (339.2495727). All'atto di iscrizione è gradito un acconto di 10 euro.

BREVI

Tavolo di confronto sull'ex ospedale

Il sabato 15 marzo, alle ore 8.30, si tiene il secondo tavolo di lavoro sulla Sanità locale, per la stesura di un documento comune sull'ex ospedale. Slittamento dovuto all'Als To3, a cui sono stati inviati i quesiti avanzati nell'incontro dello scorso 22 febbraio. L'appuntamento è aperto a tutti i cittadini, nella Sala Consiliare di Palazzo Astegiano, alle ore 8.30.

Pranzo per i bimbi del Kenya

Domenica 16 marzo, presso i locali del CIP (Spaghettopoli) in via Ospedale 4, si terrà il pranzo solidale "Pro Matri - Kenya", il cui ricavato sarà devoluto alla Casa di accoglienza per bimbi orfani "Ca' dei Cit". I canti del coro Valsangone animeranno il pranzo. Costi: adulti: 18 euro; bambini fino a 12 anni gratis. Prenotazioni al numero: Giuseppe Gioana (348.7919818).

Con il Cai sui sentieri da Rivoli e Moncuni

Il Cai Giaveno organizza, domenica 16, una gita da Rivoli a Moncuni attraverso la collina morenica. Un itinerario su carrarecce e sentieri ben battuti e frequentati, non faticosa per il dislivello minimo. Partenza da piazzale Operatori di Pace a Giaveno alle ore 7, in pullman fino al Castello di Rivoli, dove prenderà avvio la camminata. Pranzo al sacco in cima a Moncuni. Per informazioni su costi e per prenotazioni: Dante Plano (334-7525208) - CAI (339-5755995).

La Valsusa

-1

Se non avessero ancora provveduto invitiamo i gentili abbonati a rinnovare la loro fiducia al settimanale